

VALORI IN CORSO

Il mondo profit alla sfida dell'impatto sociale

di **Elio Silva**

L'attenzione per l'impatto sociale delle attività, sia non profit che a scopi di lucro, si sta affermando come uno dei più potenti fattori di cambiamento e innovazione del nostro sistema economico. I soli fondi d'investimento a impatto sociale hanno un valore stimato a oggi intorno ai 60 miliardi di dollari, con un potenziale di crescita dieci volte maggiore nel prossimo decennio. Analogamente anche il mondo non profit, soprattutto nelle sue componenti più vocate alla produzione di beni e servizi per il bene comune, ha elevato la soglia d'attenzione verso l'impatto sociale generato dalle proprie attività.

Il trend – sia nell'economia reale, sia nella finanza, sia nel Terzo settore – sono ben delineati. C'è però un fattore specifico di criticità che è bene segnalare fin da ora, prima che la progressione dell'impatto sociale diventi una cavalcata irrefrenabile. Riguarda la possibilità e la capacità di misurare in concreto, secondo standard condivisi, l'effettivo impatto sociale prodotto. Il tema che si pone è dunque quello della "valutazione" nel senso etimologico della parola, che significa "dare valore" a ciò che si è fatto. Una questione troppo seria e troppo decisiva ai fini dello sviluppo sostenibile per restare confinata nella sfera delle dichiarazioni autoreferenziali.

Di fronte a questo ostacolo il mondo non profit parte avvantaggiato, se non altro perché al suo interno contempla una forma giuridica, quella dell'impresa sociale, che ha tra i connotati costitutivi proprio la creazione di un impatto sociale positivo. Non a caso il disegno di legge governativo sulla riforma del Terzo settore, che attende il voto dell'aula del Senato a quasi due anni dalla presentazione, parla esplicitamente di «criteri emo-

dalità per la valutazione dei risultati ottenuti» in ordine alle convenzioni per l'affidamento agli enti di servizi di interesse generale. Non solo: l'articolo 7 del provvedimento delinea il profilo dei sistemi di misurazione, definendo come impatto sociale la «valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati». Non è molto, ma è un buon inizio.

Per le attività a scopo di lucro, invece, la sfida è tutta da giocare. Le imprese sono chiamate a ripensare, se lo ritengono strategico visto che si tratta pur sempre di procedure volontarie, i report di sostenibilità in un'ottica profondamente diversa, tutta focalizzata sugli *stakeholders*. Gli investitori finanziari, da parte loro, dovranno abituarsi a criteri di misurazione sempre più sofisticati, così come a benchmark di impatto settoriali (per esempio effetti ambientali, risparmi sulle materie prime, lotta alla povertà, accesso alla finanza, edilizia sostenibile, educazione e contrasto alle malattie). Il punto di riferimento, come spesso accade quando si parla di finanza, è il mondo anglosassone, dove la reportistica d'impatto sociale ha già solide basi. Qualche cosa, tuttavia, inizia a muoversi anche nel nostro Paese.

La settimana scorsa è stato presentato il primo Report d'impatto di un prodotto di diritto italiano, il fondo "Investimenti sostenibili" del gruppo Sella che dal 2015, sulla scia di un fondo etico preesistente, ha sposato la filosofia dell'*impact investing* e ottenuto una certificazione di trasparenza.

Il report d'impatto, ora disponibile per tutti i sottoscrittori del fondo, sia istituzionali che retail, ha permesso di dettagliare non solo gli obiettivi e le scelte di investimento, con i relativi processi di selezione, ma anche e soprattutto gli effetti conseguiti in termini di minori emissioni, energia pulita, consumi idrici, inclusione finanziaria (attraverso forme di microcredito) e miglioramento delle condizioni di salute e di vita in alcune aree del Sud del mondo. Anche in questo caso si può parlare di un buon punto di partenza, ma il resto della storia è tutto da scrivere.

elio.silva@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA